

2023

## Bilancio Sociale

Meltemi Vacanze e Resort Soc. Coop. Impresa Sociale ETS

Cime di Rapa: il  
modello di  
Scuola Lavoro

*Meltemi*  
*Vacanze & Resort*

## Sommario

<i>Introduzione</i> .....	2
Nota Metodologica.....	2
Informazioni generali sull'Ente .....	4
Valori e finalità perseguite (Mission – come da Statuto/Atto Costitutivo) .....	5
Storia dell'organizzazione .....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale .....	19
Contesto di riferimento: dalla ristorazione alla banca del germoplasma alimentare.....	28
Struttura, Governo e Amministrazione .....	31
Persone che operano per l'Ente.....	33
Rassegna stampa ... parlano di noi.....	39

## **Introduzione**

Il bilancio sociale è uno strumento con cui la nostra Cooperativa gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con la Cooperativa stessa. Si tratta di soggetti che hanno nei confronti della Cooperativa un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders.

Ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tenere conto della diversità di stakeholders con cui intrattiene relazioni di ogni genere.

Attraverso il bilancio sociale Meltemi Vacanze & Resort Soc. Coop. Impresa Sociale ETS rende espliciti i risultati della propria attività, confrontandoli con gli obiettivi dichiarati, in modo da permettere a tutti (soci, lavoratori, stakeholders), ma in primo luogo a se stessa, di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti, o si renda necessario piuttosto, introdurre ulteriori interventi.

Il bilancio sociale è quindi indispensabile per indagare sulle strategie ed i comportamenti adottati dalla Cooperativa per raggiungere le finalità statutarie, sui risultati raggiunti e sull'eventuale ricaduta benefica per la collettività in generale.

## **Nota Metodologica**

Il Decreto del 04 luglio 2019 contenente le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore elenca i principi generali da tenere presente per la redazione del bilancio sociale; gli stessi ai quali abbiamo fatto riferimento nella stesura del presente documento e che riportiamo di seguito, a titolo esemplificativo, per maggiore leggibilità:

- **RILEVANZA:** Devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività. Questi dati servono agli stakeholder per valutare il lavoro svolto dall'ente ed il grado di raggiungimento degli obiettivi statutarie.
- **COMPLETEZZA:** Occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'ente (lavoratori, associati, volontari, cittadini, i destinatari dei servizi, pubbliche amministrazioni, donatori, ecc.).

- TRASPARENZA: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.
- NEUTRALITÀ: Le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.
- COMPETENZA DI PERIODO: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.
- COMPARABILITÀ: Vanno inseriti, per quanto possibile, dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato cambia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori o enti operanti nello stesso settore).
- CHIAREZZA: Le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, con un linguaggio accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
- VERIDICITA' E VERIFICABILITÀ: Vanno riportate le fonti informative utilizzate.
- ATTENDIBILITÀ: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati. La rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.
- AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI: Ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

## Informazioni generali sull'Ente

Meltemi Vacanze & Resort Soc. Coop. Impresa Sociale ETS è una Società Cooperativa di produzione e lavoro e in virtù del D.Lgs. 112/2017 a partire dal 2020 ha acquisito la qualifica di “Impresa Sociale”. La Cooperativa ha sede legale in Lecce alla Via Oberdan 13/g, in cui sono collocati anche gli uffici operativi ed amministrativi.

La Cooperativa è iscritta presso l'Albo delle società cooperative, disciplinato dal Ministro dello Sviluppo Economico del 23/06/2004 e successive integrazioni al n. C123393, sezione Cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seguenti, categoria “cooperative di produzione e lavoro”, e presso la CCIAA di Lecce al n. LE-267089, Codice fiscale e partita iva 04100780750. È inoltre iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di Impresa sociale a partire dal 2020 e da marzo 2021 nell'apposito Registro RUNTS.

Denominazione sociale	<b>MELTEMI VACANZE &amp; RESORT SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE ETS</b>
Data di costituzione	03/01/2008 Ultima modifica statutaria in data 13/11/2020 per atto Notaio Urselli Maurizio di Leverano (LE)
Scadenza	31/12/2050 (con possibilità di proroga)
Sede Legale	Lecce – Via Oberdan, 13/g
Iscrizione Registro Imprese	LECCE
R.E.A.	LE – 267089
N° Iscr. Albo delle Cooperative	C123393
Protocollo Iscr. RUNTS	18285
Codice Fiscale e P.Iva	04100780750
Indirizzo pec	<a href="mailto:amministrazionemeltemi@pec.it">amministrazionemeltemi@pec.it</a>
Sito ufficiale	<a href="http://www.meltemivacanze.it">www.meltemivacanze.it</a>
Sistema di Governance	Sistema tradizionale con CDA composto da: Dongiovanni Elio (Presidente) Camposeo Domenico (Vicepresidente e Consigliere) Basile Vita (Consigliere)
Legale Rappresentante	Dongiovanni Elio, presidente del CdA, nominato con atto del 13/11/2020, durata in carica 3 esercizi
Codici Ateco	79.11 – attività delle Agenzie di Viaggio 56.10.42 – ristorazione ambulante 56.10.11 – ristorazione con somministrazione

	85.59.2 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Settore attività ICNPO	12100 – altre attività non classificate altrove Beni e servizi prodotti: Educazione, Istruzione e Formazione
Altre sedi e Unità locali	CIME DI RAPA (Ristorante) – Via Oberdan, 55 – Lecce
	CIME DI RAPA (Ristorante) – Via Ascanio Persio, 12- Matera

### *Valori e finalità perseguite (Mission – come da Statuto/Atto Costitutivo)*

Lo scopo dei soci della Cooperativa è il perseguimento di finalità *civiche, solidaristiche e di utilità sociale* ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 112, ottenendo, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Società non ha quindi scopo di lucro, essendo retta dai principi della *mutualità*, salvo quanto previsto dagli Artt. 3, comma 3, e 16 del citato D.Lgs. n. 112/2017.

La Cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci e orienta la propria gestione al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente ai sensi degli Art. 2512 e seguenti del codice civile.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, i soci instaurano con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione italiana.

**La Società svolge in maniera prevalente attività di interesse generale con una percentuale di ricavi di interesse generale pari al 64,68% sul fatturato totale.**

In ogni caso la Cooperativa impiega alle sue dipendenze, come previsto dallo Statuto, un numero non inferiore al **trenta per cento dei lavoratori**:

- a) lavoratori molto svantaggiati ai sensi dell'Art. 2, numero 99), del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, e successive modificazioni (fermo restando che, ai fini del computo della percentuale minima anzidetta, tali lavoratori non possono contare per più di un terzo);
- b) persone svantaggiate o con disabilità ai sensi dell'Art. 112, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm., nonché persone beneficiarie di protezione internazionale ai sensi del D.Lgs. 19 novembre 2007 n. 251 e ss. mm., e persone senza fissa dimora iscritte nel registro di cui all'Art. 2, quarto comma, della L. 24 dicembre 1954 n. 1228, le quali versino in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia.

La Cooperativa inoltre nell'anno 2023 ha perseguito in maniera prevalente attività di Interesse Generale, rafforzando e sviluppando il modello di SUOLA LAVORO avviato nel 2019 e finalizzato all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Questo modello prendeva il nome di "Cime di Rapa

Street Food School” a cui ha fatto seguito la registrazione del Marchio. Per la realizzazione dell’ambizioso progetto ha coinvolto numerosi Stakeholders pubblici (Comuni, Ambiti di Zona, USSM) privati (Enti di Formazione, Cooperative di immigrati) e soggetti sostenitori (Fondazioni Bancarie e Istituzioni pubbliche)

Negli anni il modello ha sempre più preso forma occupandosi non solo di inserimento lavorativo ma anche di educazione minorile finalizzata al contrasto della povertà educativa, alla diffusione delle discipline STEM, alla tutela e promozione della biodiversità nelle fasce giovani. Il Modello di SCUOLA LAVORO si presenta oggi con queste caratteristiche

## MODELLO SCUOLA-LAVORO "CIME DI RAPA" dal 2020 al 2024

	IN ORE	IN ORE	IN UNITÀ
<b>Attività</b>	• <b>Formazione</b>	• <b>Accompagnamento al lavoro e Orientamento</b>	• <b>Inserimento lavorativo</b>
<b>Stakeholder</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenzia Formativa Ulisse</li> <li>• Istituti Scolastici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gruppo di Ricerca Dedalos</li> <li>• Enel Cuore Onlus</li> <li>• Fondazione CON IL SUD</li> <li>• U.S.S.M.</li> <li>• Comuni</li> <li>• Coop. per immigrati (ARCI, Babele, Philos, Gus Gruppo Umana Solidarietà)</li> <li>• Coop. per minori (Libellula, Il Blue, L'arcobaleno, Nuove frontiere, Comunità Clara, Casa Famiglia Gli Angeli, Ad Maiora, Phoenix, Ambaraba, La luce azzurra, Domenico Savio)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Meltemi Vacanze &amp; Resort</li> <li>• Iazzo Scagno S.R.L.</li> </ul>
	<b>52.000</b>	<b>2.000</b>	<b>58</b>

### *Storia dell'organizzazione*

Meltemi Vacanze & Resort nasce nel 2008 come tour organizer e società di gestione alberghiera. Si occupa di organizzazione eventi, formazione, ristorazione.

Nel novembre 2020 decide di trasformarsi in Società cooperativa e impresa sociale, volendo improntare la propria attività al servizio della comunità, dell'accoglienza di soggetti in situazioni di svantaggio e alla salvaguardia ambientale e della biodiversità.

Il gruppo, amministratori, soci e lavoratori, è stato pertanto fortemente motivato a lavorare in ambito cooperativo ponendosi i seguenti obiettivi:

- partecipare collegialmente alla gestione della cooperativa;

- sviluppare nuove attività e nuovi progetti che, grazie al supporto organizzativo e finanziario, potevano perseguire obiettivi di qualità e innovazione;
- coniugare capacità professionali e motivazione sociale per affermare la cooperativa sul mercato;
- sviluppare le competenze professionali dei soci attraverso costanti percorsi formativi.

Nel tempo si sono costruiti rapporti solidi con molteplici operatori di settore, ricevendo numerosi riconoscimenti dai principali Enti del Turismo stranieri (quali Tourism Australia, l'Instituto Nacional de Promocion Turistica Argentina, l'Ente Nazionale del Turismo Cinese, l'Ufficio del Turismo Egiziano, la NYC Travel Training Academy e molti altri ancora). Inoltre, il gruppo si occupa da anni e con successo di gestione alberghiera, sia attraverso contratti di management, sia mediante conduzione diretta della struttura, sia contratti di Allotment garantito.

In particolare, Meltemi Vacanze & Resort opera nel comparto turistico ristorativo dal 2008, e nel corso degli anni ha messo i propri collaboratori e dipendenti sempre più al centro di un percorso di crescita personale e professionale, rivolgendo la propria azione verso le persone in condizione di svantaggio (immigrati, donne vittime di violenza, persone con disabilità, Neet, etc...) e collaborando con numerosi centri di accoglienza e enti di formazione per l'inserimento lavorativo nelle proprie attività turistiche e ristorative.

Per rafforzare l'azione di inserimento lavorativo, in collaborazione con stakeholders nel 2019 ha avviato il progetto di creazione di un MODELLO DI SCUOLA LAVORO denominato "Cime di Rapa Street Food School". Il modello di ristorazione seguito è strutturato sulla base di un Modello Scuola/Lavoro: formazione di persone in condizione di svantaggio – affiancamento e tutoring post formativo – occupazione lavorativa con la stipula di contratti. Insieme ad Agenzia Formativa Ulisse i giovani ragazzi in situazione di dispersione scolastica e i lavoratori in condizione di svantaggio avviano un percorso di formazione professionale nel settore ristorativo per poi essere inseriti nella catena di ristoranti sociali appositamente creata con il nome di Cime di Rapa. Nel 2019 con il sostegno di Fondazione con il Sud arrivano i primi 2 Food Truck e nel 2020 il ristorante di Lecce e nel 2023 quello di Matera con il sostegno di Fondazione con il Sud e Enel Cuore onlus.

Il Brand "Cime di Rapa" è diventato così punto di riferimento per il contesto sociale territoriale (ARCI, Uffici di Piano di Zona, Questura, cooperative sociali) al quale si rivolgono per avviare ragazzi in difficoltà al mondo del lavoro.

Accanto alla creazione di nuovi posti di lavoro e di opportunità per il territorio, la Cooperativa ha proseguito quanto già iniziato nel 2021, intrattenendo rapporti con dirigenti scolastici del territorio e



amministrazioni comunali per contrastare la povertà educativa e avviare progetti culturali di educazione alimentare:

- Educazione alimentare e Creazione Orti didattici: Nell'ambito del PON Edugreen, insegniamo ai più piccoli a tutelare e conoscere la Biodiversità, prendendoci cura di aiuole, giardini e davanzali scolastici abbandonati; insegnando educazione alimentare e creando degli Orti Didattici;
- Bar Didattici nelle scuole secondarie: Dal 2021 è attiva una convenzione con l'Istituto Bachelet di Copertino per la creazione di un percorso di alternanza Scuola- Lavoro, nell'ambito del PCTO. In particolare i ragazzi dell'Istituto sono affiancati dai giovani soci della cooperativa nella simulazione e gestione del Bar Didattico, educando i ragazzi nel fare impresa, insegnando loro a gestire un vero e proprio Bar Didattico e a promuovere un cibo sano e tradizionale;
- Acquisizione di competenze e riduzione dell'abbandono scolastico: Con il progetto "Piccole Cime Crescono" finanziato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale lavoriamo con le Amministrazioni Comunali coinvolgendo bambini dai 5 ai 10 anni per l'acquisizione di competenze cognitive e per la riduzione dell'abbandono scolastico, attraverso l'organizzazione di laboratori didattici (sullo sport, la biodiversità e le competenze STEAM).

***Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017)***

Le imprese sociali sono tutti gli enti privati, compresi gli enti di cui al libro V del codice civile, che esercitano **in via stabile e principale** un'attività di impresa diretta a realizzare finalità di interesse generale che possiedono una serie di requisiti specifici, tra i quali l'assenza dello scopo di lucro, le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e adottano modalità di gestione responsabili e trasparenti e favoriscono il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività.

Il Testo Unico del Terzo Settore ha chiarito la definizione di Impresa Sociale, sia nei casi di attività di interesse generale (articolo 2 comma 1) che nei casi di impiego di determinate categorie di personale (articolo 2 comma 4).

La comparazione tra le attività previste da statuto e le attività previste dal Testo Unico del Terzo Settore, dimostra come l'azienda abbia scelto negli anni di perseguire in via prevalente attività di interesse generale.

**Comparazione tra attività di interesse generale previste dal dlgs 112/2017 e lo statuto della cooperativa (anno 2020)**

<b>Attività di interesse generale gestite dall'azienda (art. 2 comma 1 dlgs 112 del 2017)</b>	<b>Attività previste da statuto</b>
<p>d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;</p>	<p>- sviluppo della formazione professionale secondo il principio europeo del lifelong learning, inteso come apprendimento nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze di una prospettiva personale, civica, sociale e/o occupazionale; costruire percorsi formativi per l'apprendistato professionalizzante e l'alta formazione nei settori di interesse della società; organizzare corsi di formazione per il diritto - dovere formativo e l'obbligo dell'istruzione e della formazione dei giovani fino a 18 (diciotto) anni nell'ambito di percorsi triennali di FP; svolgere attività di studi, ricerche, indagini anche di tipo sperimentale con registrazione di brevetti, finalizzate all'innovazione tecnologica e alla sperimentazione di processi e prodotti nei settori ambiente, biotecnologie, agroalimentare, pesca e itti-coltura, fisica, ingegneria, energia, informatica, medicina e ogni altro settore utile alla conoscenza e valorizzazione del territorio; le attività possono essere condotte in forma diretta e/o in collaborazione con CNR, Università e Istituti di Ricerca;</p> <p>- attività di formazione continua in sanità (ECM) sia di tipo formativa/scientifica sia di tipo organizzativo congressuale;</p>

<p>e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;</p>	<p>- valorizzazione e gestione di parchi e giardini pubblici e privati, progetti faunistici con reintroduzioni di specie selvatiche, di forestazione protettiva ed estetica, di conservazione della biodiversità (conservazione sementi, ecc.) nonché vivai e serre; gestione e riqualificazione delle fasce costiere con infrastrutture destinate alla fruizione turistica.</p> <p>- esecuzione o gestione per conto di Enti pubblici o privati di lavori di sistemazione e manutenzione idraulico-forestale, opere di forestazione quali quelle di rimboschimento delle superfici incolte e la conversione produttiva delle superfici forestali a bassa produttività, opera di taglio di bosco ceduo, avviamento ad alto fusto e tagli di qualsiasi essenza legnosa, taglio di alto fusto, nonché opere connesse alla prevenzione di incendi boschivi;</p>
<p>f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;</p>	<p>- valorizzazione e gestione integrata di servizi connessi alla fruizione del patrimonio storico, culturale, architettonico, paesaggistico e gastronomico; nell'ambito dell'attività sopra elencata la Società potrà assumere ed eseguire, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, qualsiasi lavoro o servizio o concessione attinenti alla organizzazione e gestione di musei, parchi e aree archeologici, centri visite, centri giovani e di aggregazione culturale, archivi, biblioteche, spazi espositivi, percorsi botanici, aree verdi naturali ed attrezzate, parchi e giardini pubblici e privati, progetti faunistici con reintroduzioni di specie selvatiche, di</p>

forestazione protettiva ed estetica, di conservazione della biodiversità (conservazione sementi, ecc.) nonché vivai e serre; gestione e riqualificazione delle fasce costiere con infrastrutture destinate alla fruizione turistica; valorizzazione dei centri storici a fini turistici; valorizzazione dei siti industriali dismessi; allestimento e gestione di centri di informazione turistica;

- ricerca, salvaguardia, custodia, manutenzione, restauro, catalogazione, gestione di beni archeologici, architettonici, culturali, ambientali, archivistici, artistici e librari, demo-etno-antropologici; iniziative di educazione ambientale e culturale in collaborazione con scuole e organizzazioni culturali e sociali, organizzazione campi scuola, centri estivi; servizi di controllo urbanistico, individuazione, catalogazione, custodia e conservazione dei beni culturali ed artistici, informatizzazione degli uffici pubblici, censimento e riordino del materiale d'archivi e biblioteche, indagini, ricerche e studi sociali ed economici, servizi anagrafici, servizi di toponomastica urbana ed extra-urbana, servizi amministrativi, tecnici e culturali, tutela del patrimonio forestale, con servizi antincendio e di prevenzione degli incendi, censimento delle risorse idriche, piano di risanamento delle acque e del controllo dell'inquinamento;

- prestazione di servizi aggiuntivi e accessori nella gestione di contenitori culturali, quali

	<p>bookshop, biglietterie manuali ed elettroniche, teatri, cinema, punti informativi turistici, sale di proiezioni e conferenze, punti ristoro, guide e laboratori didattici;</p> <p>- redazione di progetti di consolidamento, recupero e restauro conservativo degli edifici pubblici e privati; attività di monitoraggio e acquisizione di informazioni relative al patrimonio culturale e naturale; redazione di progetti di consolidamento, recupero e restauro conservativo degli edifici pubblici e privati; attività di monitoraggio e acquisizione di informazioni relative al patrimonio culturale e naturale;</p>
<p>i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;</p>	<p>- organizzazione e promozione di spettacoli musicali e teatrali, promozione di meeting, giornate di studio, congressi, promozione di workshop; allestimento di mostre permanenti e non, di eventi congressuali e fieristici; prenotazione e vendita di biglietti per spettacoli, fiere e manifestazioni;</p> <p>- elaborazione di progetti di comunicazione; produzione e distribuzione di informazioni, gestione dei mezzi per la trasmissione e per la distribuzione di tali prodotti, attività relative all'information technology; attività di produzione cinematografica e discografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore, realizzazione di marchi, elaborazione di campagne pubblicitarie;</p> <p>- redazione, pubblicazione e distribuzione di prodotti editoriali realizzati su supporto cartaceo,</p>

	ivi compreso il libro, o su supporto informatico, destinati alla pubblicazione o, comunque alla diffusione di informazioni presso il pubblico con ogni mezzo, anche elettronico e web, o attraverso la radiodiffusione sonora o televisiva;
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;	- gestione di agenzia di viaggio e turismo e di tour operator secondo quanto previsto dalle normative nazionali e regionali, prevedendo la produzione, organizzazione e intermediazione di soggiorni, viaggi e crociere per via terrestre, fluviale, lacuale, marittima e aerea, per singole persone o per gruppi, con o senza vendita diretta al pubblico;
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	- organizzazione e gestione di attività di intrattenimento del tempo libero e dello sport, nonché gestione di impianti sportivi e ricreativi; organizzazione di attività didattiche e servizi di avviamento allo sport;
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	- svolgimento dei servizi al lavoro nella forma di agenzia per il lavoro o di agenzia di somministrazione di lavoro: orientamento; servizi per l'incontro fra domanda e offerta di lavoro; sostegno alla mobilità geografica dei lavoratori; servizio di somministrazione di lavoro, ogni altro servizio connesso e strumentale alle funzioni dei servizi pubblici per l'impiego;

### **Dettaglio delle Attività di Interesse Generale**

Con espresso riferimento alla attività di interesse generale, nell'anno 2023 l'azienda ha dato continuità a quanto già avviato sin dal 2020, coinvolgendo numerosi partner e finanziatori istituzionali.

Di seguito info grafica ed elenco dettagliato:

## MODELLO SCUOLA-LAVORO "CIME DI RAPA"

Attività di interesse generali - 2024

	Formazione e Inserimento Lavorativo	Attività culturali e artistiche	Attività educative e ricreative di interesse sociale
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cime di Rapa 4.0</li> <li>• Bar Didattico Cime di Rapa Education</li> <li>• MyChance</li> <li>• Fondo Nuove Competenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cultura Crea Titolo IV</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seed Savers</li> <li>• Piccole Cime Crescono</li> <li>• Cime di Rapa Education - Generazione Bio</li> <li>• Edugreen</li> <li>• Scuola di cucina</li> </ul>
Soggetti sostenitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fondazione CON IL SUD</li> <li>• Enel Cuore Onlus</li> <li>• I.I.S.S. V. Bachelet - Copertino</li> <li>• Regione Puglia</li> <li>• ANPAL</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Invitalia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regione Puglia</li> <li>• Agenzia per la Coesione</li> <li>• GAL Valle della Cupa</li> <li>• Istituti Scolastici</li> </ul>

### 1) **FORMAZIONE E INSERIMENTO LAVORATIVO**

#### • **PROGETTO CIME DI RAPA 4.0**

Meltemi Vacanze & Resort a dicembre 2021 ha presentato il progetto "Cime di Rapa 4.0", raggiungendo un accordo di finanziamento con Fondazione con il Sud e con Enel Cuore Onlus per un totale di 1.000.000 di euro a fondo perduto.

Seguendo il modello del Brand "Cime di Rapa" avviato dalla Cooperativa nel 2019, il progetto "Cime di Rapa 4.0" intende ampliare il proprio raggio di azione oltre i confini regionali.

Il progetto nasce dall'analisi di tre specifiche criticità individuate nei territori di riferimento e in generale nel Sud Italia; criticità che il modello di Scuola Lavoro creato in Puglia ha dimostrato di poter analizzare e mitigare con successo:

- disoccupazione, associata spesso a fenomeni di scarsa cultura etica del lavoro
- povertà educativa e sociale che ostacola proprio i giovani nella fase cruciale della formazione
- frammentazione dei servizi territoriali che impediscono la costruzione di percorsi pluriennali individuali.

I territori interessati dall'intervento sono le regioni Basilicata e Campania accomunate da aspetti fortemente caratterizzanti: in queste terre il tasso di dispersione scolastica e di disoccupazione giovanile raggiunge i numeri più alti.

Il progetto favorisce l'integrazione sociale e l'autonomia economica dei destinatari diretti attraverso l'attività formativa e l'inserimento lavorativo, grazie all'ottenimento della qualifica professionale di Tecnico di Cucina e l'apertura di due nuovi punti Cime di Rapa a Matera e a Napoli, nei quali verranno impiegati i partecipanti al progetto. Si tratta pertanto di un progetto di economia sociale finalizzato all'inserimento lavorativo di 16 soggetti svantaggiati. Nel novembre 2022 è stata avviata la fase di formazione, che proseguirà nel 2023 con i tirocini formativi e successivamente con la qualifica e con l'apertura dei punti ristorativi di Napoli e Matera. Il progetto prevede anche la valorizzazione della biodiversità attraverso il recupero dei semi antichi e la creazione di un'ampia banca del germoplasma. Valutazione di impatto. 16 ragazzi in situazione di svantaggio hanno avuto un nuovo contratto di lavoro

- **BAR DIDATTICO CIME DI RAPA EDUCATION**

Nell'anno 2022 l'azienda elabora un progetto di Alternanza Scuola Lavoro insieme all'Istituto Scolastico Bachelet di Copertino. Si tratta di un progetto formativo che intende stimolare negli allievi forme di autoimprenditorialità e modelli di formazione in ambiente di impresa simulata in linea con quanto previsto dalla legge 107 del 2015 "La Buona Scuola". Il progetto rientra in un programma di iniziative educative realizzate dall'impresa con il nome "Cime di Rapa Education" e rivolto agli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado. Il programma prevede l'intervento dell'azienda nell'allestimento di un bar didattico, la fornitura di materia prima, la realizzazione di un programma didattico con cicli di lezioni su alimentazione, haccp, igiene della persona, gestione prima nota, Formazione tecnico-operativa e trasferimento know-how sulla gestione di un Bar.

Risultati attesi:

- Offrire agli studenti l'opportunità di acquisire competenze trasversali con la metodologia "learning by doing" indispensabili per l'inserimento lavorativo
- Consentire agli studenti di orientarsi nella complessità del mondo del lavoro e, se interessati, realizzare una start-up di un'impresa reale
- Valorizzare modelli di apprendimento esperienziali in contesti laboratoriali e sostenere gli studenti verso scelte autonome e responsabili, attente all'etica ed alla legalità
- Potenziare la creatività e l'innovazione
- Promuovere una metodologia centrata sull'esperienza di laboratorio e in contesti reali
- Favorire la conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche, dei ruoli
- Ricercare l'integrazione dei saperi e l'acquisizione metodi attivi



- L'Istituto intende sensibilizzare i propri allievi ad una corretta alimentazione, introducendo nella scuola cibi sani e corrette prassi alimentari, riducendo gli sprechi e valorizzando la tutela ambientale anche attraverso la riduzione dell'uso della plastica.

Valutazione di impatto: Il progetto dal 2022 ha coinvolto 315 studenti

- **PROGETTO MY CHANCE**

Nell'ambito dell'Avviso pubblico Reinassance della Regione Puglia, l'impresa in qualità di partner del progetto Mychance ha svolto attività di orientamento specialistico individuale per numero 20 ore per 18 partecipanti provenienti da contesti di fragilità e vulnerabilità, per un totale di 360 ore complessive.

Valutazione di impatto. L'attività ha dato l'opportunità a 18 donne partecipanti al percorso di acquisizione di nuove competenze di partecipare a colloqui di lavoro per il loro reinserimento lavorativo

- **PROGETTO FONDO NUOVE COMPETENZE**

Percorso formativo di 200 ore finalizzato all'acquisizione di competenze tecniche su CBT, sottovuoto e uso di gestionali di magazzino e cassa

Valutazione di impatto. 10 dipendenti per 200 ore hanno svolto attività formativa sulla task rotation nella ristorazione, al fine di approfondire le proprie conoscenze tecniche e ampliare le possibilità di rotazione in azienda, garantendo così i livelli occupazionali.

2) **ATTIVITÀ CULTURALI E ARTISTICHE**

- **PROGETTO CULTURA CREA - TITOLO IV**

Meltemi Vacanze & Resort nel 2021 ha presentato domanda di ammissione per l'accesso alle agevolazioni in favore di iniziative imprenditoriali nell'industria culturale e creativa promossa dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia.

Nello specifico, la Cooperativa ha presentato un progetto per promuovere la fruizione del patrimonio culturale relativo al Castello Carlo V di Lecce attraverso una ricostruzione virtuale in realtà aumentata e anche attraverso la degustazione di un menu tipico cinquecentesco.

L'idea principale è quella di creare un sistema di musealizzazione dinamica. L'attenzione che si vuole porre con questo progetto è proprio quello di valorizzare la biodiversità del mondo antico, ma non come una semplice mostra storiografica o come un ricettario antico o come una rivisitazione dei banchetti in costume da collocare in un contenitore culturale. Il progetto vuole portare il turista che visita il Castello Carlo V a gustare poi le antiche ricette nel ristorante Cime di Rapa e contestualmente immergersi nei banchetti rinascimentali attraverso le ricostruzioni in 3D che la tecnologia della realtà virtuale e aumentata oggi consentono.

Il progetto presenta un modello di apprendimento innovativo, basato sul coinvolgimento dei cinque sensi: la musealizzazione mediante realtà aumentata sollecita la vista e l'udito e l'esperienza culinaria completerà l'esperienza sensoriale coinvolgendo il gusto, l'olfatto, il tatto. Cultura e alimentazione, quindi, trovano il loro minimo comune denominatore nella biodiversità del territorio e nella sua storia. Nel 2021, dopo aver ricevuto la determina di approvazione del progetto presentato, si è dato avvio alla realizzazione del programma di investimento, propedeutico alla realizzazione del progetto. Nel corso del 2022 si è realizzata la maggior parte del programma di investimento previsto che è terminato nel 2023.

Valutazione di impatto. Oltre 1200 visitatori del Castello Carlo V nel 2023 hanno visitato la mostra e 120 hanno scaricato l'App.

### 3) **ATTIVITÀ EDUCATIVE E RICREATIVE DI INTERESSE SOCIALE**

#### • **PROGETTO SEED SAVERS**

Nell'ambito delle attività sociali, Meltemi Vacanze & Resort nel 2021 ha presentato il progetto “*Seed Savers*” nell'ambito dell'Avviso Pubblico della Regione Puglia “Bellezza e Legalità per una Puglia libera dalle mafie” per un totale di richiesta di contributo di 50.000 euro.

Si tratta di un progetto laboratoriale rivolto a giovani minorenni che vivono in contesti urbani a rischio devianza e/o condizionamento dovuto alla presenza di criminalità comune ed organizzata.

Il progetto mira a prevenire e contrastare il fenomeno della criminalità organizzata, favorendo la valorizzazione delle potenzialità umane e la diffusione di una cultura fondata sulla legalità, sulla giustizia sociale e sullo sviluppo del senso civico.

Le attività laboratoriali sono state avviate a febbraio 2022 e concluse il 30 ottobre 2023, grazie all'intervento di esperti del settore, nell'ambito dell'agricoltura sociale, dell'educazione civica e della tutela e conservazione della biodiversità.

Valutazione di impatto. Beneficiari diretti sono stati 20 ragazzi di età compresa tra i 14 e i 17 anni in dispersione scolastica o in povertà educativa

- **PICCOLE CIME CRESCONO**

Nell'ambito del contrasto alla povertà educativa, l'azienda in partenariato con Soc. Coop Libellula, Ambito Sociale di Poggiardo, Agenzia Formativa Ulisse, porta avanti il progetto **Piccole Cime Crescono** finanziato con un contributo da Agenzia per la Coesione nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE - COMPONENTE 3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE - INVESTIMENTO 3 - INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI STRUTTURATI PER COMBATTERE LA POVERTÀ EDUCATIVA NEL MEZZOGIORNO A SOSTEGNO DEL TERZO SETTORE fino ad un importo massimo di € 249.109,00 (duecentoquarantanovemilacentonove/00) da ripartire tra i partner in base a quanto indicato nel formulario.

Valutazione di impatto. Il progetto avviato nel 2023 si concluderà ad aprile 2025 con l'obiettivo di contrastare il fenomeno della povertà educativa, migliorare i servizi sociali territoriali, contrastare fenomeni di disagio sociale di 125 minori di età compresa tra 5 e 10 anni nei 14 Comuni dell'Ambito Sociale di Poggiardo.

- **CIME DI RAPA EDUCATION: Generazione Bio**

Su affidamento di Gruppo di Ricerca Dedalos l'azienda è stata incaricata dell'organizzazione di laboratori di educazione alimentare nelle 14 piazze dei Comuni aderenti al Gal Valle della Cupa. A bordo dei food truck i cuochi di Cime di Rapa hanno presentato i PAT regionali e organizzato insieme ad esperti laboratori gastronomici gratuiti per i più piccoli.

Valutazione di impatto promozione della biodiversità in 14 Comuni, promozione dell'educazione alimentare e del Patrimonio Agroalimentare Tradizionale. Oltre 1800 bambini di terza elementare coinvolti nelle attività

- **Edu Green. Laboratori di sostenibilità del primo ciclo.**

Nell'ambito del PON FESR "EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" Asse V - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU, Obiettivo specifico 13.1 - Azione 13.1.3, l'azienda è stata incaricata per gli anni 2022 e 2023 di organizzare attività di animazione nelle Scuole di Puglia con la predisposizione di materiale didattico e l'organizzazione di laboratori di educazione alimentare con l'ausilio del food truck Cime di Rapa e la gestione di orti didattici.

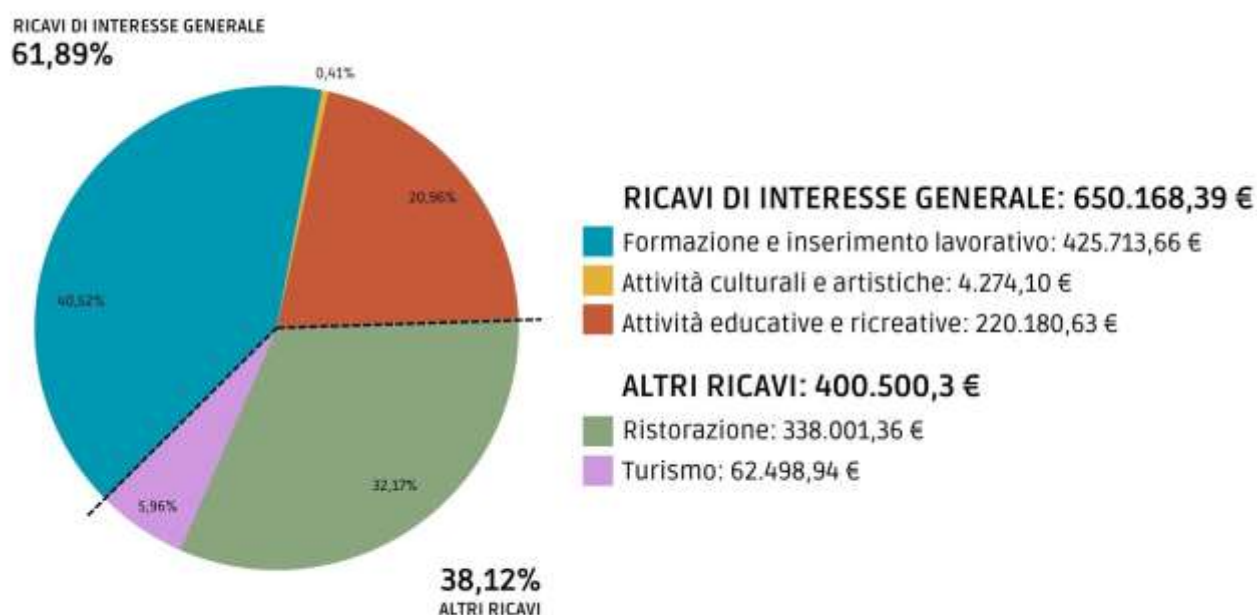
Valutazione di impatto. 70 scuole coinvolte e 6000 ragazzi tra i 6 i 18 anni hanno partecipato alle attività

- **SCUOLA DI CUCINA**

Tra i servizi educativi svolti, particolare rilievo rivestono quelli ricreativi con finalità sociali realizzati nei laboratori di cucina dell’Agenzia Formativa Ulisse. Dai bambini agli adulti, si creano momenti conviviali finalizzati alla promozione della corretta alimentazione e alla diffusione della cultura gastronomica italiana, affrontando al contempo argomenti di educazione civica e rispetto interculturale. Complessivamente hanno partecipato alle attività 258 utenti, di cui 155 minori. Per i ragazzi in situazione di svantaggio economico, il progetto è stato sostenuto dal Fondo di Beneficenza di Intesa San Paolo con un contributo di 5.000 euro.

*Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale*

Le attività prevalenti sono quelle di ristorazione e vendita di servizi turistici, pari al 38,12% del fatturato annuo prodotto, suddivise per il 5,96% in servizi turistici in qualità di agenzia di viaggi e il 32,17% in servizi ristorativi nei punti di Lecce, Matera o sui Food Truck.



## **Prevalenza delle attività di interesse generale**

Con specifico riferimento alla preferenza delle attività di interesse generale l'articolo 2 comma 3 del Dlgs 112-17 riporta *Ai fini di cui al comma 1, si intende svolta in via principale l'attività per la quale i relativi ricavi siano superiori al settanta per cento dei ricavi complessivi dell'impresa sociale, secondo criteri di computo definiti con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali.*

Nel DECRETO 22 giugno 2021 (entrato in vigore da gennaio 2022) il Ministero dello Sviluppo Economico ha chiarito come calcolare la prevalenza del 70% per le attività di interesse generale. L'articolo 2 recita *“Ai fini del computo della percentuale di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, sono considerati al numeratore del rapporto, per ciascun anno di esercizio, esclusivamente i ricavi direttamente generati dal complesso delle attività d'impresa di interesse generale, come definite dall'art. 2, comma 1, del medesimo decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112. Ai fini del computo della percentuale di cui al comma 1, non sono considerati né al numeratore né al denominatore del rapporto i ricavi relativi a:*

- a) proventi da rendite finanziarie o immobiliari;*
- b) plusvalenze di tipo finanziario o patrimoniale;*
- c) sopravvenienze attive;*
- d) contratti o convenzioni con società o enti controllati dall'impresa sociale o controllanti la medesima.*

*Nell'ipotesi in cui i ricavi non risultino chiaramente attribuibili alle attività d'impresa di interesse generale ovvero alle attività da queste diverse, l'attribuzione degli importi è effettuata in base alla media annua del numero di lavoratori impiegati in ciascuna delle due categorie di attività, calcolati per teste.*

**La Società svolge in maniera prevalente attività di interesse generale con una percentuale di ricavi di interesse generale pari al 61,89% (euro 650.168,39) sul fatturato totale.**

In ogni caso la Cooperativa impiega alle sue dipendenze, come previsto dallo Statuto, un numero non inferiore al **trenta per cento dei lavoratori**:

- a) lavoratori molto svantaggiati ai sensi dell'Art. 2, numero 99), del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, e successive modificazioni (fermo restando che, ai fini del computo della percentuale minima anzidetta, tali lavoratori non possono contare per più di un terzo);
- b) persone svantaggiate o con disabilità ai sensi dell'Art. 112, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm., nonché persone beneficiarie di protezione internazionale ai sensi del D.Lgs. 19 novembre

2007 n. 251 e ss. mm., e persone senza fissa dimora iscritte nel registro di cui all'Art. 2, quarto comma, della L. 24 dicembre 1954 n. 1228, le quali versino in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia.

Ai sensi del comma 4 articolo 2 del D.Lgs. 112-17 si considera comunque di interesse generale, indipendentemente dal suo oggetto, l'attività d'impresa nella quale, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono occupati. Di seguito si riportano le norme che regolano il calcolo della percentuale di soggetti svantaggiati

<b>Norme di riferimento</b>	
<b>d.lgs. n.112/2017, art.2 comma 4</b>	<p>a) lavoratori molto svantaggiati ai sensi dell'articolo 2, numero 99), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, e successive modificazioni;</p> <p>b) persone svantaggiate o con disabilità ai sensi dell'articolo 112, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, nonché persone beneficiarie di protezione internazionale ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, e successive modificazioni, e persone senza fissa dimora iscritte nel registro di cui all'articolo 2, quarto comma, della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, le quali versino in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia.</p> <p>Ai fini di cui al comma 4, l'impresa sociale impiega alle sue dipendenze un numero di persone di cui alle lettere a) e b) non inferiore al trenta per cento dei lavoratori. Ai fini del computo di questa percentuale minima, i lavoratori di cui alla lettera a) non possono contare per più di un terzo. La situazione dei lavoratori di cui al comma 4 deve essere attestata ai sensi della normativa vigente.</p>
<b>Con riferimento al punto a dell'art 2 comma 4 del dlgs 112/17 si rimanda a al DM 17 ottobre 2017</b>	<p>«lavoratore molto svantaggiato»: chiunque rientri in una delle seguenti categorie: a) lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; b) lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di «lavoratore svantaggiato» ai sensi del DM 17 ottobre 17 (<i>In conformità a quanto disposto dall'articolo 2, numero 4), lettere da a) a g), e numero 99), lettere a) e b), del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii</i>) e appartenente a una delle categorie di seguito elencate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;</li> <li>- Non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;</li> <li>- Aver superato i 50 anni di età;</li> <li>- Essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;</li> </ul>

	<p>- Essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;</p> <p>- Appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.</p>
<p><b>Con riferimento al punto b dell'art 2 comma 4 del dlgs 112/17 si rimanda all'Articolo 112, comma 2, D.Lgs. 50/2016. La stessa rinvia alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 come modificata dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151</b></p>	<p><b>Articolo 112, comma 2, D.Lgs. 50/2016.</b></p> <p>Ai sensi del presente articolo si considerano soggetti con disabilità quelli di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le persone svantaggiate, quelle previste dall'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, gli ex degenze di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modificazioni; - I beneficiari di protezione internazionale, ai sensi del d. lgs. n. 251/2007, - Le persone senza fissa dimora, iscritte nell'apposito registro, che versino in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia.</p> <p><b>Legge 12 marzo 1999, n. 68 come modificata dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151</b></p> <p>1. La presente legge ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Essa si applica:</p> <p>a) alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità; nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222;</p> <p>b) alle persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;</p> <p>c) alle persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;</p>

	<p>d) alle persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con d.P.R. 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.</p> <p>2. Agli effetti della presente legge si intendono per non vedenti coloro che sono colpiti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione. Si intendono per sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata.</p> <p><b>Articolo 4. L. 381/1991</b></p> <p>1. Nelle cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni. Si considerano inoltre persone svantaggiate i soggetti indicati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro della sanità, con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli affari sociali, sentita la commissione centrale per le cooperative istituita dall'articolo 18 del citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni.</p> <p><b>Articolo 2, comma 4, L. 1228/1954</b></p> <p>È comunque istituito, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, presso il Ministero dell'interno un apposito registro nazionale delle persone che non hanno fissa dimora. Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare nel termine di centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità di funzionamento del registro attraverso l'utilizzo del sistema INA-SAIA.</p>
<p><b>Con riferimento alla definizione di "impiego regolarmente retribuito" il DM 17 ottobre 2017 specifica che</b></p>	<p>art. 1 punto 1 comma a) "non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi" ovvero coloro che negli ultimi sei mesi non hanno prestato attività lavorativa riconducibile a un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno sei mesi nonché coloro che negli ultimi sei mesi hanno svolto attività lavorativa in forma autonoma o parasubordinata dalla quale derivi un reddito che corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;)</p>



<p><b>Secondo la circolare 34/2013 del ministero del lavoro sono privi di impiego regolarmente retribuito:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– coloro che negli ultimi sei mesi non hanno prestato attività lavorativa riconducibile ad un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno sei mesi</li> <li>– coloro che negli ultimi sei mesi hanno svolto attività lavorativa in forma autonoma o parasubordinata dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo personale escluso da imposizione.</li> </ul>
<p><b>Circolare 32 del 22 febbraio 21 Agenzia delle Entrate riporta al punto D</b></p>	<p>“prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi”. Al riguardo, si precisa che, ai fini del rispetto del requisito, occorre considerare il periodo di 24 mesi antecedente la data di assunzione e verificare che in quel periodo la lavoratrice considerata non abbia svolto un’attività di lavoro subordinato legata a un contratto di durata di almeno 6 mesi ovvero un’attività di collaborazione coordinata e continuativa (o altra prestazione di lavoro di cui all’articolo 50, comma 1, lett. c-bis), del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, c.d. TUIR) la cui remunerazione annua sia superiore a 8.145 euro o, ancora, un’attività di lavoro autonomo tale da produrre un reddito annuo lordo superiore a 4.800 euro.</p> <p>Pertanto, ai fini del riconoscimento del beneficio in trattazione è richiesto o uno stato di disoccupazione di lunga durata (oltre 12 mesi) o il rispetto, in combinato con ulteriori previsioni, del requisito di “priva di impiego”.</p> <p>Al riguardo, si precisa che la locuzione “privo di impiego” è stata, da ultimo, definita dal decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 17 ottobre 2017, che individua i lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati. Tale nozione, come specificato dal richiamato decreto, nonché dalla citata circolare n. 34/2013, si riferisce a quei lavoratori svantaggiati che negli ultimi sei mesi non hanno prestato attività lavorativa riconducibile ad un rapporto di lavoro subordinato della durata di almeno sei mesi ovvero coloro che negli ultimi sei mesi hanno svolto attività lavorativa in forma autonoma o parasubordinata dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo personale escluso da imposizione”.</p> <p>La nozione di impiego regolarmente retribuito viene riferita non tanto alla condizione di regolarità contributiva del rapporto di lavoro, quanto alla rilevanza del lavoro sotto il profilo della durata (per il lavoro subordinato) o della remunerazione (per il lavoro autonomo o parasubordinato). Pertanto, i rapporti di lavoro subordinato di durata inferiore a 6 mesi sono considerati non “regolarmente retribuiti”; analogamente è da dirsi per le attività di lavoro autonomo o parasubordinato la cui remunerazione, su base annuale, è inferiore ai limiti esenti da imposizione (che, per il diverso importo delle detrazioni, è di 4.800 euro in caso di lavoro autonomo propriamente detto, e di 8.145 euro per le collaborazioni coordinate e continuative e le altre prestazioni di lavoro di cui all’articolo 50, comma 1, lett. c-bis) del TUIR.</p>

<p><b>Nota n. 4097 del 3.05.2019</b>  <b>Oggetto: Computo lavoratori svantaggiati nell'impresa sociale.</b></p>	<p>Con il quesito indicato in oggetto codesta impresa sociale, avente alle proprie dipendenze dei lavoratori svantaggiati appartenenti alle categorie di cui all'articolo 2 comma 4 del d.lgs. n. 112/2017 e s.m.i., ha richiesto alla scrivente chiarimenti circa le modalità di calcolo della percentuale di cui al comma 5 del medesimo articolo 2, secondo cui "l'impresa sociale impiega alle sue dipendenze un numero di persone" appartenenti alle citate categorie "non inferiore al trenta per cento dei lavoratori", tenendo presente che "ai fini del computo di questa percentuale minima, i lavoratori di cui alla lettera a) non possono contare per più di un terzo e per più di ventiquattro mesi dall'assunzione".</p> <p>In particolare, si è chiesto di conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Se il computo della percentuale dei lavoratori svantaggiati debba effettuarsi "per teste" o non con riferimento al "monte ore" lavorate;</li> <li>2) Se il calcolo della percentuale derivi dal rapporto tra lavoratori svantaggiati e lavoratori non svantaggiati oppure da quello tra lavoratori svantaggiati e totale dei lavoratori (dato dalla somma tra lavoratori svantaggiati e lavoratori non svantaggiati).</li> </ol> <p>Considerato che i quesiti, rivolti alla scrivente in quanto competente in materia di impresa sociale interessavano ambiti non di sua esclusiva pertinenza, è stata avviata una interlocuzione con la Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali: pertanto, le suddette richieste vengono in questa sede riscontrate dopo aver acquisito nel merito il concorde avviso della suindicata Direzione generale, nonché dell'Ufficio legislativo di questo Ministero.</p> <p>In passato questo Ministero aveva avuto modo di pronunciarsi su quesiti di analogo tenore, riguardanti le cooperative sociali di cui alla l. n.381/1991, divenute ex lege imprese sociali ai sensi del d.lgs. n. 112/2017; non risultano invece orientamenti espressi con riguardo alle imprese sociali, assoggettate a tale normativa.</p> <p>In particolare, con riferimento al quesito sub 1), con l'interpello n. 17/2015, il Ministero aveva avuto modo di chiarire che, nel caso delle cooperative sociali di tipo b) finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, come definite dall'articolo 4 comma 1 della l. n.381/1991 e che ai sensi del comma 2 della medesima disposizione devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori dell'impresa, "la determinazione del 30% dei soggetti svantaggiati vada effettuata 'per teste' e non in base alle ore effettivamente svolte dai lavoratori stessi". La motivazione espressa si basava sul confronto con la ratio della legge, che "risiede nel creare opportunità lavorative per quelle persone che, proprio a causa della loro condizione di disagio psichico, fisico e sociale, trovano difficoltà all'inserimento nel mercato del lavoro, anche e soprattutto laddove si richieda loro una prestazione lavorativa a tempo pieno".</p> <p>Relativamente al quesito sub 2), la circolare INPS n. 188 del 17.06.1994, riportando le indicazioni fornite dal Ministero, aveva affermato che, sempre con riferimento alle medesime imprese, "le persone cosiddette svantaggiate non</p>
---	--

	<p>concorrono alla determinazione del numero complessivo dei lavoratori in parola cui ci si deve riferire per la determinazione dell'aliquota delle stesse... un diverso orientamento costituirebbe una ingiustificata penalizzazione per le medesime ed il venir meno delle finalità solidaristiche della legge in questione”.</p> <p>Orbene, benché le categorie svantaggiate ex art. 2 comma 4 del d.lgs. n.112/2017 non siano pienamente sovrapponibili con quelle di cui alla l. n.381/1991, la formulazione delle norme che impongono rispettivamente all'impresa sociale di impiegare “un numero di persone...non inferiore al trenta per cento dei lavoratori” e alla cooperativa sociale che i lavoratori svantaggiati “devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori” è molto simile; allo stesso modo, risultano sostanzialmente analoghe le finalità di inclusione lavorativa e sociale delle due normative, entrambe operanti in favore di persone appartenenti a categorie tipicamente “deboli” sul piano dell’inserimento del mondo del lavoro.</p> <p>Pertanto, sulla base delle valutazioni sopra effettuate, si ritiene che i suddetti criteri di computo dei lavoratori svantaggiati già utilizzati con riferimento alle cooperative sociali debbano essere integralmente applicati con riferimento alle imprese sociali, anche al fine di garantire, per ragioni sistematiche, un’applicazione uniforme degli stessi ad entrambi gli istituti.</p>
--	--

**Il requisito di Interesse Generale è soddisfatto per via del personale impiegato.** La Cooperativa ha rispettato anche per l’anno 2023 il 30% dei lavoratori svantaggiati, nello specifico il coefficiente è pari al **37,72 %** come di seguito ricavato

- A. Numero di Lavoratori annuo: 43
- B. Numero di Svantaggiati: 21.
- C. Forza lavoro su cui calcolare il coefficiente:  $A - B = 22$
- D. Calcolo valore minimo 30% su Forza Lavoro =  $30 * 22 / 100 = 6.6$
- E. Numero 2 Svantaggiati (art. 2 comma 4 punto B del Dlgs 112-117)
- F. Numero 19 Molto Svantaggiati (art. 2 comma 4 punto A del Dlgs 112-117).
- G. Totale svantaggiati + 1/3 dei molto svantaggiati =  $E + 1/3F = 2 + 6,3 = 8,3$
- H. Coefficiente in percentuale  $G/C = 8,3/22 * 100 = 37,727 \%$**
- I. Coefficiente in valori comparati.  $8,3 > 6,6$**

Si dettagliano i dati:

N. totale	Tipologia svantaggio	Uomo	Donna
21	Totale persone con svantaggio	10	11
17	<b>a) lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito;</b>	8	9
2	<b>b) lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di «lavoratore svantaggiato» ai sensi del DM 17 ottobre</b>	0	2

	<b>17 (In conformità a quanto disposto dall'articolo 2, numero 4), lettere da a) a g), e numero 99), lettere a) e b), del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii) e appartenente a una delle categorie di seguito elencate</b>		
	b. avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni		
	c. non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito		1
	d. aver superato i 50 anni di età		1
	e. essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico		
	f. essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato		
	g. appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro UE e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile		
2	<b>persone svantaggiate o con disabilità ai sensi dell'articolo 112, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, nonché persone beneficiarie di protezione internazionale ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, e successive modificazioni, e persone senza fissa dimora iscritte nel registro di cui all'articolo 2, quarto comma, della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, le quali versino in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia.</b>	2	0
	persone beneficiarie di protezione internazionale ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251	1	
	persone senza fissa dimora iscritte nel registro di cui all'articolo 2, quarto comma, della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, le quali versino in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia		
	persone con disabilità fisica e/o sensoriale Legge 12 marzo 1999, n. 68	1	
	persone con disabilità psichica Legge 12 marzo 1999, n. 68		
	persone con dipendenze Legge 12 marzo 1999, n. 68		

persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare Legge 12 marzo 1999, n. 68		
persone detenute e in misure alternative Legge 12 marzo 1999, n. 68		

### *Contesto di riferimento: dalla ristorazione alla banca del germoplasma alimentare*

Il territorio nel quale la Cooperativa opera è attualmente quello del sud Italia, concentrato in particolare nelle province di Lecce, Taranto e Matera.

Attraverso la gestione del brand ristorativo Cime di Rapa, oggi composto da 2 food truck e 2 ristoranti, l'azienda punta a costituire il primo esempio di catena ristorativa italiana incentrata sullo street food e composta da lavoratori in situazione di svantaggio. Altra unicità del progetto è la caratterizzazione del brand attraverso l'impiego di biodiversità vegetale proveniente da piante ed ecotipi vegetali che la stessa azienda custodisce, avendo creato una vera e propria banca del germoplasma alimentare con oltre 200 varietà. Dal 2021 l'azienda ha creato una prima Rete di Farmers Cime di Rapa, raggruppando giovani agricoltori salentini a cui ha affidato la coltivazione del materiale vegetale, favorendo così da un lato la tutela della biodiversità e dall'altro la creazione di reti per lo sviluppo del commercio equo e solidale. Il prodotto è stato così usato nei ristoranti per creare un menu unico e quello in eccedenza è stato trasformato in passate di pomodoro (varietà Golden Nugget, Re Umberto e San Marzano ceppo antico). Parallelamente, al fine di diffondere la cultura gastronomica italiana ha avviato progetti culturali di musealizzazione della biodiversità ricostruendone la storia dal 1500 ad oggi realizzando una mostra gratuita nel Castello Carlo V e instaurando rapporti con la Soprintendenza di Lecce. In collaborazione con Agenzia Formativa Ulisse, Gruppo di Ricerca Dedalos, e soc. coop Libellula ha inoltre avviato programmi di contrasto alla povertà educativa di minori, costruendo laboratori didattici sulla corretta alimentazione finanziati dall'Agenzia per la Coesione.

Grazie al sostegno di Fondazione Con il Sud e Enel Cuore Onlus, i progetti in cantiere porteranno l'azienda nel 2024 all'apertura di nuovi ristoranti in Campania e Torino per favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e proseguire l'azione di contrasto alla povertà educativa di minori e il sostegno alla diffusione della cultura gastronomica tra i ragazzi delle scuole

### Mappatura dei principali stakeholder

<b>Tipologia Stakeholder</b>	<b>Modalità coinvolgimento</b>	<b>Intensità</b>
Personale	Incontri periodici di verifica e supervisione del lavoro	4 - Co-produzione
Soci	Assemblee e riunioni di coordinamento	5 - Co-gestione

Finanziatori	Non sono presenti	Non presente
Clienti e Utenti	Somministrazione questionario di qualità e riunioni informative	1 - Informazione
Fornitori	Scambio di comunicazioni via mail	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Incontri per co-progettare	3 - Co-progettazione
Collettività	Sito internet e social media, avventori delle attività di pubblico esercizio	1 - Informazione

SCALA delle intensità:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia Soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Fondazione con il SUD	Ente non profit: Fondazione bancaria	Sostegno iniziative	Sviluppo progetti sociali e di inserimento lavorativo
Agenzia Formativa Ulisse	Ente di formazione	Formazione e aggiornamento	RTS in progetti finanziati da P.A.
Enel Cuore Onlus	Onlus	Sostegno iniziative	Sviluppo progetti sociali e di inserimento lavorativo
Cooperativa Emmanuel	Cooperativa sociale	Protocollo d'intesa	Donazioni di eccedenze alimentari
Società Cooperativa Libellula	Cooperativa sociale	Partenariato	Sviluppo progetti sociali e di contrasto della povertà educativa
Società Cooperativa Il Blue	Cooperativa sociale	Partenariato	Sviluppo progetti sociali e di contrasto della povertà educativa
Consorzio Ambito Sociale di Poggiardo	Ente pubblico	Partenariato	Sviluppo progetti sociali e di contrasto della povertà educativa
Coop Sociale QUM	Cooperativa sociale	Partenariato	Sviluppo progetti sociali e di inserimento lavorativo
Iazzo Scagno srl Impresa Sociale ETS	srl	Partenariato	Sviluppo progetti sociali e di inserimento lavorativo
La Quercia Rossa coop. sociale	Cooperativa sociale	Partenariato	Sviluppo progetti sociali e di inserimento lavorativo
Raccogliamo soc. coop. agricola sociale	Cooperativa sociale	Partenariato	Sviluppo progetti sociali e di inserimento lavorativo
Agribiofarm Sas	azienda agricola	Partenariato	Ricerche in materia di biodiversità

Istituto Comprensivo di Maruggio	Ente pubblico	Partenariato	Sviluppo progetti sociali e di contrasto della povertà educativa
Istituto Tecnico Bachelet di Copertino	Ente pubblico	Partenariato	Sviluppo progetti sociali e di inserimento lavorativo

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

DENOMINAZIONE	ANNO ADESIONE
Legacoop Puglia	2023

## Struttura, Governo e Amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale/associativa al 31/12/2023

Numero	Tipologia soci
13	Numero di soci
12	Soci operatori lavoratori
0	Soci operatori volontari
0	Soci operatori fruitori
0	Soci operatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di Governo e Controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CdA:

Nome e Cognome	Rappresentante di persona giuridica - società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Dongiovanni Elio	SI	M	44	13/11/2020	1	RSPP	NO	PRESIDENTE
Camposeo Domenico	NO	M	74	13/11/2020	1		NO	VICEPRESIDENTE
Basile Vita	NO	F	45	13/11/2020	1	Direttore Tecnico	NO	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	Totale componenti (persone)
2	Di cui maschi
1	Di cui femmine
0	Di cui persone svantaggiate
3	Di cui persone normodotate
1	Di cui soci operatori lavoratori
2	Di cui soci operatori volontari
0	Di cui soci operatori fruitori
0	Di cui soci sovventori e finanziatori
0	Di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata della carica

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero variabile da tre a undici membri, secondo quanto stabilito all'atto della nomina.



I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere scelti solo tra i soci cooperatori; il Consiglio di Amministrazione nominerà al suo interno il Presidente ed il Vice presidente, se questi non sono nominati dai soci.

I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Sono rieleggibili e cessano dalle loro funzioni, oltreché per scadenza del periodo di durata per il quale sono stati nominati, in ogni altra ipotesi prevista dalla legge, ed in particolare per rinuncia, decadenza o revoca dall'incarico, con esclusione in quest'ultimo caso di ogni diritto al risarcimento del danno anche se la revoca è fatta senza giusta causa.

Il CdA è stato nominato su delibera del 13/11/2020. La nomina del nuovo CdA è avvenuta con verbale del 02/02/2024.

#### Tipologia organo di controllo

Sindaco Unico, nella persona del dott. Gigante Francesco, nominato il 13/11/2020 e in carica per la durata di 3 esercizi e poi rinnovato per altri tre con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio.

#### Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	Dei soci	01/09/2023	Approvazione Bilancio 2022	54,55	0,00
2022	Dei soci	30/08/2022	Approvazione Bilancio 2021	60,00	0,00
2021	Dei soci	18/07/2021	Approvazione Bilancio 2020	72,00	20,00

I soci sono stati presenti alle Assemblee convocate ed hanno espresso partecipazione e interesse per le attività della cooperativa. Insieme sono stati delineati gli obiettivi da raggiungere ogni anno e un consuntivo degli obiettivi raggiunti l'anno precedente. Alle loro domande il CdA ha risposto in modo esaustivo e chiaro creando un clima di fiducia e rispetto reciproco.

I soci sono stati coinvolti in tutti i processi decisionali dell'azienda.

## Persone che operano per l'Ente

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

<b>Numero</b>	<b>Occupazioni</b>
43	Totale lavoratori occupati anno di riferimento
15	Di cui maschi
28	Di cui femmine
21	Di cui under 35
4	Di cui over 50

<b>Numero</b>	<b>Cessazioni</b>
28	Totale cessazioni anno di riferimento
12	Di cui maschi
16	Di cui femmine
11	Di cui under 35
3	Di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

<b>Numero</b>	<b>Assunzioni</b> (da disoccupato a occupato)
28	Nuove assunzioni anno di riferimento
14	Di cui maschi
14	Di cui femmine
12	Di cui under 35
4	Di cui over 50

<b>Numero</b>	<b>Stabilizzazioni</b> (da determinato a indeterminato)
5	Stabilizzazioni anno di riferimento
2	Di cui maschi
3	Di cui femmine
2	Di cui under 35
2	Di cui over 50

### Composizione del personale nel 2023

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

<b>Contratti di lavoro</b>	<b>A tempo indeterminato</b>	<b>A tempo determinato</b>
Totale	18	25
Dirigenti	0	0
Quadri	1	0
Impiegati	1	2
Operai	11	18
Apprendisti	5	0
Altro	0	5

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	<b>In forza al 31/12/2023</b>	<b>In forza al 31/12/2022</b>
Totale	15	12
< 6 anni	14	11
6-10 anni	0	1
11-20 anni	1	0
> 20 anni	0	0

<b>Numero Dipendenti</b>	<b>Profili</b>
43	Totale dipendenti
1	Direttore/ricce aziendale
3	Impiegati amministrativi
29	Operai nella ristorazione
5	Apprendisti
5	Cococo per specifici progetti

<b>Di cui Dipendenti svantaggiati</b>	
21	Totale dipendenti
2	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
19	di cui lavoratori Molto Svantaggiati (24 mesi privi di impegno regolare)
2	di cui lavoratori Molto Svantaggiati (12 mesi privi di impegno regolare e rientranti nelle categorie da b a g)

<b>N. Tirocini e stage</b>	
27	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini di inserimento lavorativo
0	di cui volontari in Servizio Civile
25	di cui stage curriculari con enti di formazione

Livello di istruzione del personale occupato:

<b>Numero Lavoratori</b>	
2	Dottorato di ricerca o Master di II Livello
9	Laurea Magistrale
0	Diploma Superiore ITS o Master di primo livello
2	Laurea Triennale
25	Diploma di scuola superiore
3	Qualifica scuola superiore
2	Licenza Media
0	Altro

Informazioni sulla mutualità prevalente (ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice civile)

La Cooperativa è iscritta presso l'Albo delle società cooperative, disciplinato dal Ministro dello Sviluppo Economico del 23/06/2004 e successive integrazioni al n. C123393, come previsto dall'art. 2512 del Codice civile.

Si ritiene opportuno sottolineare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

<b>SOCI</b>	<b>Soci - %</b>	<b>NON SOCI</b>	<b>Non soci - %</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Totale - %</b>
€ 185.834,00	60,01 %	€ 123.805,00	39,99 %	€ 309.639,00	100 %

L'attività deve esser svolta avvalendosi prevalentemente di prestazioni lavorative dei soci. La mutualità viene considerata prevalente se il costo del lavoro svolto dai soci è superiore al 50% del totale costo del lavoro, quindi se l'attività viene realizzata per più della metà con il lavoro dei membri della società.

Si precisa, inoltre, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità all'integrazione sociale dei cittadini in situazioni di svantaggio;
- ha inserito nel proprio Statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del Codice civile;
- è iscritta nella sezione dell'Albo delle Società Cooperative al n. C123393.

Informazioni sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci (ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice civile)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati.

Nell'anno 2022 sono stati ammessi a soci n. 6 (sei) persone fisiche che ne hanno fatto opportuna richiesta, a fronte di numero 3 (tre) soci dimissionari.

Si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche degli aspiranti soci e di tutti gli altri requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dallo statuto.

L'ingresso dei nuovi soci non ha determinato disparità di trattamento tra soci in quanto non ha precluso l'esercizio di alcun diritto e non ha modificato la possibilità di usufruire delle prestazioni offerte dalla cooperativa.

Informazioni sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice civile)

Si evidenzia che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico in conformità con il carattere cooperativo della società si sono concretizzati essenzialmente nell'incrementare, valorizzare e tutelare nuove opportunità lavorative per i singoli soci. Infatti, la Cooperativa ha garantito ai soci, attraverso le loro stesse prestazioni lavorative, nuove opportunità.

Per soddisfare lo scopo mutualistico, la Cooperativa ha organizzato la propria attività facendo in modo che il socio potesse espletare le proprie competenze lavorative nella cooperativa stessa.

Per ampliare e diffondere la partecipazione attiva alla vita aziendale, la società organizza periodicamente incontri e assemblee con tutti i soci per discutere e approvare il bilancio di previsione, analizzare le situazioni economiche e lavorative, adeguare comportamenti e decisioni in ottica di un generale benessere aziendale.

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

<b>N. dipendenti</b>	<b>Tempo Indeterminato</b>	<b>Full Time</b>	<b>Part Time</b>
18	Totale dipendenti indeterminato inclusi apprendisti	5	13
	Di cui maschi	1	3
	Di cui femmine	4	10

<b>N. dipendenti</b>	<b>Tempo Determinato</b>	<b>Full Time</b>	<b>Part Time</b>
10	Totale dipendenti determinato	0	10
	Di cui maschi	0	2
	Di cui femmine	0	8

<b>N. lavoratori</b>	<b>Stagionali/altro</b>
15	Totale lavoratori
8	Di cui maschi
7	Di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Lordo Annuo</b>
Membri CdA	Emolumenti	0
Organi di controllo	Definito da Statuto	€ 1.800,00 oltre IVA e CAP

Dirigenti	Emolumenti	0
Associati	Emolumenti	0

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL per i dipendenti da aziende del settore turismo – CONFCOMMERCIO – Agenzie di viaggio e Pubblici esercizi**

I lavoratori della Cooperativa hanno ricevuto un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dal contratto collettivo, e viene rispettato il parametro secondo cui in ciascun ente la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto di 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda stabilito dall'Art. 13 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 112 (ovvero la retribuzione del lavoratore con qualifica più alta non può superare di 8 volte la retribuzione del lavoratore con qualifica più bassa).

#### Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Per quanto concerne il personale, la nostra Cooperativa attua numerose attività di formazione e aggiornamento. Questo presuppone un'attenzione alle esigenze dei lavoratori, da una parte, e dell'azienda, dall'altra, e comporta un certo sforzo da parte di tutti gli attori coinvolti per la buona riuscita delle attività formative.

Ad ottobre 2023 si è concluso il percorso di formazione “READY TO EAT”, finanziato dal Fondo Interprofessionale FondItalia e tenuto da Agenzia Formativa Ulisse, ente di formazione accreditato presso la Regione Puglia.

Il percorso, destinato a 11 dipendenti, ha avuto una durata di 100 ore e ha trattato argomenti relativi al Controllo qualità; alle Tecniche di Cottura a Bassa Temperatura (CBT) e alla Panificazione.

Da giugno a ottobre 2023, invece, si è svolto il percorso “Addetto alla Ristorazione 4.0”, finanziato da FondItalia e Fondo Nuove Competenze, nell'ambito dell'Avviso FEMI 2023.01 – FNC, con la finalità di promuovere la crescita e la qualificazione professionale dei lavoratori a supporto dello sviluppo e dell'innovazione nelle imprese.

Il percorso formativo realizzato è stato finalizzato all'ottenimento della qualifica di “Addetto alla ristorazione 4.0” afferente al Repertorio delle Figure Professionali della Regione Puglia cod. 412, e all'acquisizione da parte dei lavoratori di nuove competenze specialistiche digitali e strumenti utili per l'adattamento ai nuovi modelli produttivi e organizzativi dell'impresa in cui operano.

Il progetto ha avuto una durata di 200 ore totali e vi hanno preso parte 7 dipendenti.

La nostra Cooperativa ha intrapreso ormai da tempo le iniziative necessarie anche alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

È regolarmente svolta l'azione di aggiornamento del personale (anche in caso di nuove assunzioni), anche ai sensi del Decreto 81/2008 art 36 e 37.

Nell'anno 2023 sono stati svolti i seguenti corsi di formazione per il personale dipendente:

- Corsi ANTINCENDIO
- Corsi di Formazione e Informazione sulla SICUREZZA SUL LAVORO
- Corsi HACCP
- Corsi PRIMO SOCCORSO

Si procederà poi con opportuno aggiornamento come previsto per legge.

*In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito*

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **NESSUN RIMBORSO**

#### *Evoluzione della gestione*

I traguardi raggiunti nel 2023 sono il risultato della bontà del lavoro sin qui svolto; parliamo dei ristoranti e della capacità aziendale di garantire continuità e stabilità a fasce svantaggiate di lavoratori anche grazie alla crescente attività educativa e culturale svolta sul territorio con il contributo economico dei numerosi enti filantropici e istituzionali coinvolti.

La Cooperativa è stata in grado di gestire numerose attività e servizi, perfezionando la capacità organizzativa e gestionale indispensabile a minimizzare i relativi rischi di tipo economico.

Ora, sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti alle voci di bilancio al 31/12/2023, nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi del 2024, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale situazione economica e sociale non consente di effettuare valutazioni attendibili, si stima che l'attività della nostra Cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro.

Grazie alle relazioni costruite e con il sostegno di Fondazione con il Sud e di Enel Cuore Onlus, nel 2024 si procederà all'apertura dei due nuovi ristoranti Cime di Rapa a Napoli e Torino.

Inoltre le attività di interesse generale di contrasto alla povertà educativa vedono la cooperativa coinvolta su due progetti finanziati dall'Agenzia Nazionale per la Coesione, dal titolo "Piccole Cime

Crescono” con scadenza aprile 2025 e “Edulab” con scadenza aprile 2026 per un valore complessivo di contributo a fondo perduto superiore ai 200.000,00 €.

## **Rassegna stampa ... parlano di noi**

Costante è l'interessamento al progetto manifestato non solo dagli Investitori Istituzionali pubblici e privati (Regione Puglia, Banche, Fondazioni) ma anche dai Media regionali e nazionali, tanto da aver ricevuto nel luglio del 2021 il prestigioso premio del Gambero Rosso come Campione Regionale di Street Food 2022.

Il progetto Cime di Rapa continua a riscuotere grande successo, con la menzione ad ottobre 2023 tra i dieci migliori street food in Italia, del Latteria Sorrentina Award 2024.

- **Gambero Rosso: “Il progetto di ristorazione che vuole dare voce alla biodiversità pugliese”**  
<https://www.gamberorosso.it/notizie/cime-di-rapa-il-progetto-di-ristorazione-veloce-che-vuole-dare-voce-alla-biodiversita-pugliese/>
- **Gardenia Orti e Cucina: “In Puglia alla ricerca dei semi perduti”**  
<https://www.cimedirapa.eu/wp-content/uploads/2021/02/Cime-di-Rapa-Orti-e-Cucina.pdf>
- **Repubblica.it: “Nasce l'accademia dello street food: con i truck di Cime di Rapa pasta e panini girano l'Italia”**  
[https://bari.repubblica.it/dossier/con-gusto/2019/11/21/news/cime\\_di\\_rapa\\_street\\_food-241579398/](https://bari.repubblica.it/dossier/con-gusto/2019/11/21/news/cime_di_rapa_street_food-241579398/)
- **Brindisi Report: “Cime di Rapa, una storia di riscatto e di antichi sapori”**  
<https://www.brindisireport.it/attualita/cime-rapa-storia-riscatto-antichi-sapori.html>
- **NorbaOnline.it: Cime di rapa: la biodiversità agricola a tavola**  
<http://www.norbaonline.it/ondemand-dettaglio.php?i=101499&fbclid>
- **MangiaBevi.it: “Il progetto che porta a tavola le biodiversità pugliesi”**  
<https://www.mangiabevi.it/cime-di-rapa-il-progetto-che-porta-a-tavole-le-biodiversita-pugliesi/>
- **ItalPress.com: “Il Food Truck che fa incontrare esperienze e culture”**  
<https://www.italpress.com/il-food-truck-che-fa-incontrare-esperienze-e-culture/>
- **StreetFoody.it: “CIME DI RAPA PORTA SU STRADA IL COMFORT FOOD”**  
<https://www.streetfoody.it/blog/cime-di-rapa-porta-per-strada-il-comfort-food/>
- **Ansa.it: “Formazione professionale per crearsi un futuro“**  
[https://www.ansa.it/pressrelease/puglia/2021/04/28/formazione-professionale-per-crearsi-un-futuro.-agenzia-formativa-ulisse-lesperienza-scuola-lavoro\\_3537ba26-0c9a-4593-bafe-542374834f7c.html](https://www.ansa.it/pressrelease/puglia/2021/04/28/formazione-professionale-per-crearsi-un-futuro.-agenzia-formativa-ulisse-lesperienza-scuola-lavoro_3537ba26-0c9a-4593-bafe-542374834f7c.html)



- **Il Corriere dell’Economia: “Il successo del Brand Cime di Rapa”**  
<https://www.corrieredelleconomia.it/2021/04/28/parte-da-lecce-la-proposta-dellagenzia-formativa-ulisse-per-realizzare-un-legame-sempre-piu-stretto-tra-formazione-professionale-e-mondo-del-lavoro-il-successo-del-brand-cime-di-rap/>
- **AgaPuglia: “Non Solo Cime di Rapa – Festa nazionale dello scambio dei semi”**  
<https://www.agapuglia.it/non-solo-cime-di-ropa-festa-nazionale-dello-scambio-dei-semi/>
- **Salentolive24: “Uno scambio di semi per riscoprire la biodiversità”**  
<http://www.salentolive24.com/2021/07/08/uno-scambio-di-semi-per-riscoprire-la-biodiversita/amp=1>
- **Cooking.it: “CIME DI RAPA, IL NUOVO FORMAT DI STREET FOOD MADE IN PUGLIA CHE VALORIZZA LA BIODIVERSITÀ E PROMUOVE L’INTEGRAZIONE SOCIALE”**  
<https://cookinc.it/cime-di-ropa-il-nuovo-format-di-street-food-made-in-puglia-che-valorizza-la-biodiversita-e-promuove-lintegrazione-sociale/>
- **2Night: “Cime di rapa: il brand made in Lecce che investe in biodiversità e promuove la cultura gastronomica italiana”**  
<https://2night.it/86cff9-/cime-di-ropa-il-brand-made-in-lecce-che-promuove-la-biodiversita-la-cultura-gastronomica-italiana.html>
- **Food Makers,it: “PUGLIA: CIME DI RAPA MIGLIOR STREET FOOD PER IL GAMBERO ROSSO”**  
<https://www.foodmakers.it/puglia-cime-di-ropa-miglior-street-food-per-il-gambero-rosso/>
- **Lecce Sette: “Street food, Gambero Rosso premia un locale leccese”**  
<https://www.leccesette.it/lecce/77953/street-food-gambero-rosso-premia-un-locale-leccese.html>
- **Esperienze Con Il Sud (Blog Fondazione Con il Sud): “cominciamo a trasformare i prodotti Cime di Rapa!”**  
<https://www.esperienzeconilsud.it/foodtruck/2021/09/07/cominciamo-a-trasformare-i-prodotticime-di-ropa/>
- **VITA Non Profit (Evento: Il Social Factor)**  
<http://www.vita.it/it/article/2021/12/14/il-social-factor-che-cambia-leconomia-e-guarda-al-futuro/161340/>
- **EAT PARADE – TG2 del 24/12/2021**  
<https://www.rainews.it/rubriche/tg2eatparade/video/2021/12/Tg2-Eat-Parade-del-24122021-563edab3-ad62-40aa-a009-639c47aab398.html>
- **FoodMakers: “Piccole Cime Crescono per custodire la tradizione agricola”**  
<https://www.foodmakers.it/piccole-cime-crescono-per-custodire-la-tradizione-agricola/>
- **La Gazzetta del Mezzogiorno del 25/03/2022: “Nasce il <Bar Didattico>. La scuola verso il futuro”**
- **Con Magazine (Fondazione Con il Sud): “Cime di Rapa: lo street food pugliese che**

**promuove l'integrazione”**

<https://www.conmagazine.it/rubrica/cime-di-rapa-lo-street-food-pugliese-che-promuove-lintegrazione/>

- **Enel Cuore Onlus**  
<https://www.enelcuore.it/progetti/articles/20211/05/enel-cuore-con-meltemi-impresa-sociale>
- **Enel Cuore Onlus**  
<https://www.enelcuore.it/tutte-le-news/news/20221/05/piccole-cime-crescono>
- **VITA Non Profit: “Cime di Rapa: Inclusione e biodiversità nel segno del cibo di strada”**  
<http://www.vita.it/it/article/2022/06/22/cime-di-rapa-inclusione-e-biodiversita-nel-segno-del-cibo-di-strada/163303/>
- **Avvenire del 09/07/2022: “In Puglia luci di sviluppo sostenibili tra masserie, delfini e cibo di strada”**
- **Corriere della Sera (Buone Notizie – 22/07/2022)**  
[https://www.corriere.it/buone-notizie/22\\_luglio\\_25/mare-pesca-pomodorini-cosi-puglia-scom-mette-sostenibilita-inclusione-c253c48e-0b9c-11ed-9f77-5a61f2af535a.shtml](https://www.corriere.it/buone-notizie/22_luglio_25/mare-pesca-pomodorini-cosi-puglia-scom-mette-sostenibilita-inclusione-c253c48e-0b9c-11ed-9f77-5a61f2af535a.shtml)
- **Corriere della Sera (Buone Notizie – 22/09/2022)**  
[https://www.corriere.it/buone-notizie/22\\_settembre\\_20/quando-cime-rapa-danno-lavoro-sper-anza-chi-neet-demotivati-f09162f8-2be9-11ed-b268-2b12bb5640dc.shtml](https://www.corriere.it/buone-notizie/22_settembre_20/quando-cime-rapa-danno-lavoro-sper-anza-chi-neet-demotivati-f09162f8-2be9-11ed-b268-2b12bb5640dc.shtml)
- **50TOP ITALY**  
<https://www.50topitaly.it/it/referenza/cime-di-rapa/>
- **Cookinc.it: “CIME DI RAPA, IL NUOVO FORMAT DI STREET FOOD MADE IN PUGLIA CHE VALORIZZA LA BIODIVERSITÀ E PROMUOVE L’INTEGRAZIONE SOCIALE”**  
<https://cookinc.it/cime-di-rapa-il-nuovo-format-di-street-food-made-in-puglia-che-valorizza-la-biodiversita-e-promuove-lintegrazione-sociale/>
- **2Night: “Cime di rapa: il brand made in Lecce che investe in biodiversità e promuove la cultura gastronomica italiana”**  
<https://2night.it/86cff9-/cime-di-rapa-il-brand-made-in-lecce-che-promuove-la-biodiversita-la-cultura-gastronomica-italiana.html>
- **Food Makers.it: “PUGLIA: CIME DI RAPA MIGLIOR STREET FOOD PER IL GAMBERO ROSSO”**  
<https://www.foodmakers.it/puglia-cime-di-rapa-miglior-street-food-per-il-gambero-rosso/>

